

|   |
|---|
| <p><b>Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro"</b><br/> Via Ugo La Malfa – 80021 AFRAGOLA (NA)<br/> Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it,<br/> naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636<br/> Codice meccanografico:NAEE105003 SITO WEB:www.aldomorocd.edu.it</p> |
|---|



Prot. 2166/c

Afragola, 26/05/2020

**Ai docenti**  
**Alla DSGA**  
**Ai Genitori**  
**Atti**  
**Sito Web**

Oggetto: Linee guida DaD per emergenza Covid 19 – Integrazione Ptof Triennio 2019-2020 Criteri /Griglie di Valutazione

### PREMESSA

La Didattica a Distanza attivata nella nostra Istituzione scolastica a partire dal 5/03/2020, come supporto Didattico, e divenuta formale, con l'attivazione delle Classi Virtuali Piattaforma Weschool ha comportato di fondo, anche assecondando i dettami normativi più recenti, l'idea di una riprogettazione, e riprogrammazione dell'attività didattica, rimodulando anche il tempo scuola.

In primis, perché sono mutati numerosi fattori ed elementi imprescindibili, fino a poche settimane fa, distintivi del processo di insegnamento- apprendimento, quali l'ambiente di apprendimento (non più aula fisica), il tempo, ed in parte gli strumenti, le metodologie e le strategie didattiche, le modalità di verifica e di valutazione.

I docenti, nel rimodulare le loro attività didattiche, nel produrre materiali di monitoraggio che sono stati inviati al DS e sono depositati agli Atti della Scuola, hanno contestualmente variato ed adattato alle nuove esigenze la loro programmazione e le loro attività, in termini di Competenze, finalità, ed obiettivi.

Nell'avviare il percorso di Didattica a distanza per la scuola Primaria si è assegnato al docente prevalente del team classe di rimodulare le attività didattiche, temperando le esigenze degli altri docenti e anche dei genitori, che, considerata l'età dei nostri studenti, hanno il delicato compito di coadiuvare i docenti nell'implementazione della DaD. Le Docenti hanno avuto l'incarico di alternare attività **in modalità sincrona ed asincrona**. Il Monitoraggio della DaD è affidato ad una scheda predisposta, che le

docenti dovranno compilare con cadenza settimanale ed inviare al Ds, a cura dei Presidenti di interclasse.

Settimanalmente a cura dello Staff del Dirigente si è avuto la cura di monitorare la frequenza e la partecipazione degli studenti, laddove se ne è ravvisata la necessità, si è provveduto a sollecitare presso le famiglie la partecipazione degli stessi, o appurare la motivazione della mancata partecipazione.

Per la scuola dell'Infanzia le classi virtuali sono state attivate dal 20/04/2020 e si è concordato con le docenti Referenti una programmazione bisettimanale, un monitoraggio delle attività bisettimanale, a cura delle Docenti referenti e del Presidente di intersezione, due inserimenti di Attività a settimana, un Live a settimana.

Il processo di valutazione dell'attività didattica e i dovuti feedback saranno gestiti attraverso un monitoraggio e la compilazione di griglie di osservazione per gli alunni di 3- 4-5- anni ed una scheda di raccordo Scuola Infanzia- Primaria per i bambini di 5 anni, che si apprestano a frequentare la classe I.

Le schede, ad opera di una Commissione deputata, sono state revisionate ed uniformate alle esigenze della DaD. (Cfr. Allegati)

## VERIFICA/ VALUTAZIONE

Fatta tale necessaria premessa, che rappresenta la cornice procedurale e gestionale, all'interno della quale ci si è mossi, altro importante segmento da rimodulare ed adattare alle contingenti esigenze è il delicato processo di valutazione degli apprendimenti nella fase finale dell'anno scolastico.

La valutazione delle attività in modalità DAD deve tenere necessariamente conto delle nuove dimensioni in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono calati. I nostri studenti sono infatti chiamati a interagire attraverso nuovi canali di comunicazione e di edizione dei contenuti e si trovano necessariamente ad attivare nuove abilità o a declinare quelle tradizionali attraverso un medium solo parzialmente noto. Nella valutazione della didattica a distanza è quindi **necessario superare le consuete modalità della valutazione, valutando l'alunno in una prospettiva più ampia e più congruente con le nuove e diverse dimensioni della didattica a distanza. Tale dimensione deve essere anche scevra da retrospensieri relativi a rischi di alterazione della realtà, oggettività e veridicità delle prove.**

Ciò premesso, ne consegue la necessità di elaborare delle linee guida che orientino i docenti nel delicato processo della **valutazione formativa** degli alunni con criteri che tengano conto della diversa modalità didattica attivata in questo periodo di emergenza sanitaria.

L'auspicio di fondo è che i docenti, diversificando le varie prove di verifica, possano arrivare ad una valutazione dell'alunno reale e concreta, che tenga conto delle attitudini, delle abilità e delle competenze maturate dal discente durante l'intero anno scolastico.

**In questo periodo** di sospensione della didattica in presenza e **di attivazione della DAD**, in relazione agli obiettivi rimodulati nelle programmazioni dei docenti (come da documentazione prodotta dai docenti nelle schede di monitoraggio predisposte periodicamente e agli atti della scuola ) **la VALUTAZIONE degli apprendimenti acquisisce valore FORMATIVO e non sommativo.**

La valutazione degli alunni in questa fase assume cioè **un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa** (nota MI 388 del 17 Marzo 2020), in cui, a fronte dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, occorre anche assicurare la **necessaria flessibilità**

Nel percorso di DAD, secondo indicazioni fornite dal Dirigente scolastico in una prima fase , gli alunni sono stati accompagnati da **VALUTAZIONI FORMATIVE IN ITINERE, espresse con giudizi discorsivi.** Tali valutazioni formative **costituiranno elementi di una valutazione propedeutica alla valutazione finale** che sarà espressa in decimi (salvo diverse indicazioni ministeriali)

**Pertanto, progressivamente i docenti dovranno attribuire agli studenti valutazioni espresse in voti, (salvo diverse indicazioni ministeriali).**

**Le valutazioni espresse in voti** potranno essere riferite:

**- a singole prove/esercitazioni/compiti assegnati;**

**- a un insieme di osservazioni periodiche e sistematiche del docente,** riferite a determinate fasi/periodi di lezioni in modalità DAD, tenendo conto dei seguenti elementi:

- regolarità nella frequenza alle lezioni DAD,
- interazione e partecipazione alle attività.

Relativamente a questi due ultimi parametri, è stata predisposta una griglia, deliberata in Collegio dei Docenti

Tale griglia contiene indicatori afferenti agli atteggiamenti ed alle condotte assunte dagli alunni durante il periodo dell'attivazione della didattica a distanza. Ciascun docente per ogni disciplina di insegnamento compilerà la Griglia secondo i vari

indicatori , per ciascun alunno, al termine delle attività didattiche e prima dello scrutinio. La valutazione corrispondente farà media con il voto attribuito da ciascun docente nelle disciplina corrispondente. La griglia compilata verrà caricata sul Registro elettronico nella Sezione documenti.

Per le prove di verifica afferenti alle varie discipline, i docenti in relazione alla tipologia, continueranno ad utilizzare i criteri di valutazione approvati nel Ptof 2019/2022.

## **VALUTAZIONE ALUNNI BES**

Il processo di valutazione per gli alunni Bes appare in questa particolare circostanza ancora più delicato, e necessita di particolare approfondimento e relazione. In primis, appare fondamentale mantenere ben stretto il collegamento con le famiglie di alunni diversamente abili, Dsa e con svantaggi di vario tipo, utilizzando strumentazioni formali , quali la Piattaforma Weschol e mail, ma anche canali informali.

Il processo di valutazione degli apprendimenti sarà uniformato ai criteri di valutazione ed alle griglie approvate nel Ptof, (Triennio 2019/2022); per gli alunni diversamente abili riferimento imprescindibile è il Pei, il Pdp per gli alunni DSA.

In particolar modo, gli alunni Dsa, a proposito di strumenti compensativi e dispensativi, potranno fare tesoro di un utilizzo di una strumentazione a loro già consueta e familiare.

La Commissione Area Bes ha lavorato per una disamina delle griglie di valutazione utilizzate nel periodo precedente alla sospensione didattica ed ha confermato il loro utilizzo anche in questa fase; ha, inoltre, predisposto due griglie di valutazione specifiche per la DaD:

- la prima per gli alunni diversamente abili, che seguono la programmazione della classe, avrà una ricaduta su tutte le discipline; (cfr Allegati)
- la seconda per gli studenti che seguono una programmazione differenziata, avrà una ricaduta sulle discipline afferenti alle varie aree del Pei. (Cfr. Allegati)

Tutto il materiale proposto e riadattato alle esigenze di una didattica non convenzionale e non più in presenza è stato debitamente presentato in Collegio Docenti, in due Sessioni tecniche, una prima della Scuola Primaria; una seconda della Scuola dell'Infanzia.

Di seguito si ribadiscono gli elementi che concorreranno alla valutazione finale di ciascun alunno:

I **giudizi di valutazione formativa** attribuiti nella prima fase di attuazione della Dad,

Voti che progressivamente i docenti hanno attribuito/ attribuiranno alle varie prove assegnate in piattaforma;

Voti che sono scaturiti dai vari Live effettuati dai docenti in cui è stata privilegiata una modalità di conduzione dialogica e discorsiva

Voti che scaturiranno dalle Verifiche finali

Voto della Griglia di Valutazione Dad

voto di I quadrimestre (come punto di riferimento) ed eventuali valutazioni già assegnate nel secondo quadrimestre, precedenti all'interruzione delle attività didattiche..

**Il Dirigente scolastico**  
**Prof.ssa Genevieve Abbate**

Firma autografa omessa ai sensi del  
D. Lgs. 39/93

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Va precisato che il processo di valutazione degli apprendimenti deve rimanere ancorato ai dettami normativi di riferimento, che sono in primis il Dpr 122/09 ed il D Lgsv n.62 /2017, di seguito poi le varie note ministeriali e i DPCM determinati dall'emergenza sanitaria da Covid 19, a cui l'azione degli operatori scolastici si è necessariamente uniformata.

**DPR 122/2009** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130)

#### **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62**

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (

**Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 chiarisce la necessità dell'attivazione della DAD sottolineando la necessità di non lasciare soli gli studenti, ma lascia invece aperto il problema della valutazione.**

DPCM 8 Marzo 2020, art. 2 c.1 lettera m): I dirigenti scolastici attivano, **per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità'.**

- **nota MI prot. 388 del 17 Marzo 2020 o paragrafo: Progettazione delle attività**

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare **opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite** nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di **rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze**. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli

alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto **necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza** che, **ai sensi della normativa vigente**, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la **valutazione** ha sempre anche **un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa**. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

- - D.L. 18 del 17 Marzo 2020 (cd 'Cura Italia') - Art. 120 (Piattaforme per la didattica a distanza) - Art. 121 (Misure per garantire la continuità occupazionale per i docenti supplenti brevi e saltuari)
- - nota MI prot. 392 del 18 Marzo 2020 – L'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, affida ai Dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali. **I Dirigenti scolastici, dunque, sono chiamati ad adottare ogni forma organizzativa atta a garantire il funzionamento della didattica a distanza e dell'attività amministrativa per quanto possibile "in remoto"** e a limitare "la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza". [...] Per quanto specificamente lo riguarda, ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, il Dirigente scolastico, nell'ambito dei propri "autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane" (art. 25, c. 2 D.lgs 165/2001) organizza "i tempi ed i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile", alla luce dell'emergenza sanitaria e "alle esigenze della Istituzione cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidatogli" (CCNL Area V 2002-2005). Non vi è, dunque, alcuna necessità di esperire formale richiesta di lavoro agile, **fermo restando la necessità di garantire il funzionamento, sia pure in modalità il più possibile "virtuale", dell'istituzione scolastica** [...] Le istituzioni scolastiche, considerate le concrete esigenze dell'utenza di riferimento e gli adempimenti indifferibili, oltre al **prioritario compito di attuare le attività didattiche a distanza**, garantiscono: a) i servizi erogabili da remoto mediante ricorso al lavoro agile; b) i servizi erogabili solo in presenza qualora necessari, adottando la necessaria programmazione e rotazione, con l'assunzione di tutte le misure idonee a prevenire il contagio disposte dalle autorità sanitarie competenti; c) il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi e contabili.

Allegati:

Nuovo Atto di Indirizzo del DS

Scheda di monitoraggio DAD

Griglie di valutazione DaD

Griglia valutazione comportamento.

**Per la scuola dell'Infanzia:**

Griglia di valutazione Dad